

1. Contenuto e forma del rendiconto

Signori consiglieri,

questo è il primo esercizio di attività della Fondazione.

Costituita in data 22 novembre 2019 a rogito notaio Pene Vidari Francesco in Torino, ha ottenuto in data 4 maggio 2020 la personalità giuridica con iscrizione al registro tenuto dalla Prefettura di Torino al numero 997.

Sempre a decorrere dalla medesima data ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus.

Il Bilancio predisposto al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile interpretate ed integrate considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatte dall'Agenzia per le Onlus e in base alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle organizzazioni no-profit.

Il bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Nota Integrativa;
- 4) Relazione di missione.

Lo schema di bilancio non riporta il raffronto con il precedente esercizio in quanto quello in chiusura è il primo esercizio di attività della Fondazione dalla sua costituzione.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2020 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività finanziarie e patrimoniali; attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività della Fondazione.



2. Criteri di redazione e di valutazione

Di seguito sono specificati per ciascuna voce di bilancio i criteri di valutazione adottati. Per ciascuna posta significativa sono inoltre riportate schede di movimentazione.

Si precisa che gli importi sono indicati in unità di euro laddove non specificamente indicato. I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio rispecchiano quanto disposto dall'art. 2626 del codice civile. La valutazione di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (principio della prevalenza della sostanza sulla forma), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

In tali voci sono riportati elementi patrimoniali destinati ad essere usati durevolmente, tenendo conto dell'utilizzo nell'ambito dell'ente. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite da terzi sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri (trasporto, installazione) sostenuti per il loro utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali costruite in economia sono iscritte in bilancio in base ai costi diretti sostenuti (materiale e mano d'opera diretta, costi per forniture esterne, spese di progettazione esterne).



Le spese di miglitoria, ampliamento, modifica, rinnovamento che hanno determinato il prolungamento della vita utile dei cespiti hanno formato oggetto di patrimonializzazione, mentre i costi di manutenzione ordinaria risultano spesati nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto, dove necessario, mediante apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Fondi liquidi e scoperti bancari

Le giacenze di cassa, i conti bancari attivi, sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

E' iscritto a valore storico. Si distingue in patrimonio libero e patrimonio vincolato, in base ai corretti principi contabili vigenti per gli Enti No Profit.

Fondo TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Riconoscimento dei proventi

I proventi derivanti dai contributi liberali di terzi sono riconosciuti in bilancio quando sorge il diritto alla percezione che nella norma coincide con l'incasso e sono accreditati al conto economico.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti secondo il criterio della competenza.



Imposte sul reddito

La Fondazione è soggetta IRAP con il metodo retributivo e pertanto le imposte maturate sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile ai fini IRAP.

3) Commento alle voci dell'attivo.

B) Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato ed il saldo finale.

I. Immobilizzazioni immateriali

A) IMMOBILIZZAZIONI	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
I – Immobilizzazioni immateriali:		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	61.305	
Totale	61.305	

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" riguardano costi per la realizzazione di un software destinato alla gestione delle attività collegate al Bando Prossimi. Tale software permetterà inoltre la gestione di futuri bandi erogativi. Il costo ammonta ad € 91.500. Specifica analisi di mercato ha rilevato che i costi di affitto di analoghe piattaforme ammontano a € 35.000/40.000 oltre iva.

Si è ritenuto pertanto di dotarsi di una piattaforma propria utile alla gestione di futuri bandi o erogazioni.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	Costo storico	Coeff. Amm.to	di cui acq. /vendite 2020	Fondo amm.to iniziale	Amm.to d'esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2020	Valore netto 2020
Software	91.500	33%	91.500	0	30.195	30.195	61.305
Totale	91.500		91.500	0	30.195	30.195	61.305



II. Immobilizzazioni materiali

II – Immobilizzazioni materiali:	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
3) altri beni	4.514	
Totale	4.514	

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Gli ammortamenti evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e arredi d'ufficio	12,00%
---------------------------	--------

Per i cespiti acquistati nell'esercizio in esame, le suesposte aliquote sono state applicate nella misura ridotta del 50% per tener conto del minore loro utilizzo.

La voce "altri beni" riporta l'ammontare dei costi sostenuti nell'esercizio per l'arredamento dell'ufficio sito in Torino, corso Matteotti 47.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Immateriali	Costo storico	Coeff. Amm.to	di cui acq. /vendite 2020	Fondo amm.to iniziale	Amm.to d'esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2020	Valore netto 2020
Mobili e arredi d'ufficio	4.880	7,5%	4.880	0	366	366	4.514
Totale	4.880		4.880	0	366	366	4.514



C) Attivo circolante

II. Crediti

II – Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
2) verso altri	819	
Totale	819	

L'importo di euro 819 riporta principalmente l'ammontare dei ratei maturati nei confronti del personale.

Il saldo è così suddiviso:

Crediti	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
verso altri	819			819
Totale	819			819

IV. Disponibilità liquide

IV – Disponibilità liquide:	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
1) Depositi bancari e postali	820.626	
Totale	820.626	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



D) Ratei e risconti

D) RATEI E RISCONTI	180
---------------------	-----

I ratei e risconti riportano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce riporta l'ammontare del risconto attivo relativo al premio assicurativo pagato nell'esercizio in esame a copertura dei rischi di responsabilità civile e dei volontari.

3) Commento alle voci del passivo.

A) Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO:	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
I – Fondo di dotazione dell'ente	100.000	
II – Patrimonio vincolato		
III – Patrimonio libero:		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	540.148	
3) Altre riserve	200.000	
Totale	840.148	

Il patrimonio netto della Fondazione è così composto:

- Fondo di dotazione formato in sede di costituzione della Fondazione;
- Patrimonio libero costituito da:
 - i: risultato gestionale dell'esercizio in esame;
 - ii: altre riserve - fondo di gestione formato in sede di costituzione della Fondazione.

Patrimonio netto	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo iniziale al 31.12.2020
Fondo di dotazione		100.000		100.000
Risultato gestionale esercizio in corso		540.148		540.148
Altre riserve		200.000		200.000
Totale	0	840.148	0	840.148



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.542	

Pari ad euro 1.542 riporta l'ammontare del debito della Fondazione a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
4) debiti verso fornitori	34.258	
5) debiti tributari	7.719	
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.494	
7) altri debiti	283	
Totale	45.754	

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

D) Debiti	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
4) debiti verso fornitori	34.258			34.258
5) debiti tributari	7.719			7.719
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.494			3.494
7) altri debiti	283			283
Totale	45.754			45.754



I “Debiti verso fornitori” rappresentano quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi relativi ad acquisti di fattori produttivi e prestazioni di servizi fatturati per euro 12.286 oltre a fatture da ricevere per euro 21.972.

I “Debiti tributari” rappresentano quanto dovuto al termine dell’esercizio principalmente per ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 3.400, ritenute su redditi di lavoro dipendente per euro 4.319. Il tutto nei termini di legge.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” rappresentano quanto dovuto al termine dell’esercizio nei confronti degli Enti previdenziali.

La voce “Altri debiti” riporta l’ammontare del debito al termine dell’esercizio nei confronti dei gestori delle carte di credito.

8) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Come già evidenziato, secondo le linee guida dell’Agenzia per le onlus lo scopo fondamentale del Rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali la Fondazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

Proventi e ricavi.

1. Proventi e ricavi da attività tipiche	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
1.3. Da soci ed associati	1.200.000	
1.4. Da non soci	46.018	
1.5. Altri proventi e ricavi	4	
Totale	1.246.022	

I Proventi e ricavi della Fondazione ammontano ad euro 1.246.022 e derivano interamente da attività di interesse generale svolta dalla stessa come da Statuto.

Si riferiscono a donazioni in denaro ricevute nel corso dell’esercizio a sostegno delle attività della Fondazione.



Le erogazioni sono state ricevute mediante:

- bonifici bancari sul conto corrente;
- pagamenti veicolati da Paypal;
- erogazioni effettuate sulla piattaforma di crowdfunding Rete del Dono.

La voce “ Proventi da soci ed associati” include i contributi erogati dal fondatore “Alberto Lavazza s.a.p.a.” a sostegno dell’attività istituzionale della Fondazione.

La voce “Proventi da non soci” include contributi versati da non fondatori o associati a sostegno dei seguenti progetti che verranno attivati nel corso dell’esercizio 2021:

Progetto	Importo in euro
Aggregazione giovanile in montagna	10.300
Salute e benessere per le persone con disabilità	5.050
Sosteniamo la scuola	2.200
Lavoro e sviluppo d’impresa in montagna	1.150
Sport ed educazione per tutti	7.000
Erogazioni non legate ad uno specifico progetto	20.318
Totale	46.018

Le erogazioni liberali ricevute costituiscono il risultato di un primo test della strategia di fundraising in via di consolidamento. Si rileva che non è possibile crescita nella raccolta fondi se non proporzionalmente allo sviluppo delle attività operative della Fondazione.

Oneri e costi.

1. Oneri da attività tipiche

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
1.7) Erogazioni	462.340	

La voce “Erogazioni” accoglie le erogazioni effettuate a terzi (Enti/Associazioni) nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione.



Beneficiari	Importo in euro
Associazione Revejo - Festival Borgate dal Vivo	25.000
Fondazione Malattie Rare Infantili - Ambulatorio Regina Margherita	20.000
Comune di Bardonecchia - Supporto attività culturali inclusive	20.000
Bando Prossimi	397.340
Totale	462.340

Di seguito si fornisce breve descrizione delle erogazioni effettuate:

Associazione Revejo: Il contributo è rivolto al sostegno del Festival culturale Borgate dal Vivo con lo scopo di portare grandi eventi in piccoli luoghi nelle zone periferiche e montane della Città Metropolitana di Torino. La collaborazione con l'Associazione prevede la realizzazione di eventi rivolti alla promozione della cultura dell'inclusione sociale e la sperimentazione di inserimenti lavorativi di persone con disabilità.

Federazione Malattie Rare Infantili: Il contributo è finalizzato a due azioni: 1. Sostegno di una figura di neuropsichiatra infantile presso l'ambulatorio multispecialistico di Patologie Pediatriche complesse dell'Ospedale Infantile Regina Margherita nel ruolo di case manager (accompagnamento nel raccordo e integrazione tra prestazioni ambulatoriali); 2. Esami specialistici di diagnosi precoce con tecniche di Next Generation Sequencing (NGS), per ampliare le capacità analitiche, identificare nuovi geni, e in molti casi fornire la chiave di lettura di fenomeni fisiopatologici non ancora noti.

Comune di Bardonecchia: il contributo prevede il supporto alle attività culturali estive (estate 2020) con lo scopo di estendere la partecipazione ad un pubblico spesso marginalizzato dalla fruizione di eventi e opportunità di incontro: anziani, persone con disabilità, minori. Nel contesto della pandemia il contributo ha permesso di adattare il calendario di eventi alle nuove normative.

Bando Prossimi: La Pandemia da Sar-Cov2 – a partire da Febbraio 2020 - ha avuto sulle attività della Fondazione una funzione di accelerazione dell'operatività. A Maggio veniva infatti deliberato di anticipare l'uscita pubblica della Fondazione (che era stata prevista per Settembre 2020) attraverso l'emissione di un bando erogativo rivolto alle ETS delle aree montane della Città Metropolitana di Torino, a sostegno dell'emergenza Covid, della ripartenza delle attività estive in ambito educativo, sociale e culturale e a stimolo dell'innovazione di settore, con particolare attenzione al tema impresa sociale e lavoro (valore: **€ 1.000.000,00**).



Qualche risultato può aiutare a capire la tipologia di azione:

Richieste ricevute: 185 da 630 organizzazioni in partenariati

Richieste ammesse a contributo: **59**

Ambito Educazione, aggregazione e sport: allocati **€ 280.000,00**

Ambito Lavoro, nuove economie e autonomia: allocati **€ 450.000,00**

Ambito Cultura, cittadinanza attiva e comunità: allocati **€ 270.000,00**

Tipologia di organizzazioni coinvolte: 18 Cooperative e imprenditorialità sociale; 150 Associazioni sportive e culturali sul territorio; 54 Imprese del territorio (microimprese e PMI); 3 GAL - Gruppi di Azione locale (GAL Escartons e Valli Valdesi / GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, GAL Valli del Canvese); 9 Unioni Montane: Unione Montana Val di Susa / Unione Montana Alta Val di Susa / Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea / Unione Montana Pinerolese / Unione Montana Valli Chisone e Germanasca / Unione Montana Val Gallenca / Unione Montana Valli Orco e Soana / Unione Montana Mombarone / Unione Montana Val Sangone); 120 Comuni.

Questa azione ha permesso di:

1. Definire con maggiore precisione il modello erogativo proprio della Fondazione: all'erogazione sarebbe infatti seguito un programma di accompagnamento e creazione di 'comunità di pratica' capace di valorizzare le erogazioni anche nell'ottica di crescita e scambio di competenze tra organizzazioni;
2. Definire con maggiore precisione la prevalenza operativa nella strategia della Fondazione: ci sono attività e servizi in ambito sociale che possono solo essere fatti 'in proprio', pena la perdita di impronta riconoscibile dell'organizzazione che li promuove e correlata diminuzione (se non azzeramento) della spendibilità reputazionale a fini di fundraising;
3. Posizionare la Fondazione nel settore della filantropia torinese e piemontese avviando la tessitura di relazioni e collaborazione necessarie alla costruzione di un impianto di intervento che fosse integrato e strategico;
4. Avviare un'operazione di scouting delle organizzazioni ETS sul territorio di CMT utile a consolidare relazioni, immaginare collaborazioni, sperimentare modelli e metodologie.



5. Oneri di supporto generale

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
5.1) Acquisti	1.743	
5.2) Servizi	173.427	
5.3) Godimento beni di terzi	4.319	
5.4) Personale	33.244	
5.5) Ammortamenti	30.561	
5.6) Altri oneri	240	
Totale	243.534	

La voce "servizi" pari ad euro 173.427 è costituita, per euro 111.270, da costi per consulenze.

La voce "Godimento beni di terzi" è costituita dai costi sostenuti nell'esercizio per la locazione dell'ufficio sito in Torino, corso Matteotti 47.

La voce "Personale" comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato di n. 1 dipendente, nonché l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

6. Altre informazioni.

Operazioni con parti correlate.

Nell'esercizio non sono state svolte operazioni con parte correlate.

Dipendenti e volontari.

Nell'esercizio in esame il numero medio dei dipendenti è stato pari ad 1. Per tale ragione si omette l'indicazione della differenza retributiva esistente tra lavoratori dipendenti.

Non sono presenti volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Remunerazione degli organi sociali.

I membri del consiglio di amministrazione hanno prestato la loro attività nei confronti della Fondazione senza percepire alcun compenso.

L'ammontare dei compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione ammonta ad euro 6.630 oltre a cassa e ad i.v.a..



Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nell'esercizio in esame non sono state ricevute sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Informazioni relative all'attività di raccolta fondi.

La Fondazione dell'anno 2020 ha effettuato un evento di raccolta fondi in occasione delle festività natalizie.

La raccolta si è svolta sulla piattaforma della società benefit Rete del Dono ed è così rendicontata.

CAMPAGNA NATALIZIA 2020

Fondazione Time 2 Onlus

Corso Stati Uniti 62 – 10128 – Torino (TO)

C.F. 97852050018

Rendiconto ex. Art. 20, co. 1-bis, dpr 600/1973

Raccolta pubblica di fondi

Campagna natalizia 2020

Natale 2020

Entrate	
Donazioni in denaro	3.741,17
Totale entrate	3.741,17

Uscite	
Oneri di raccolta fondi	232,29
Totale uscite	232,29

Risultato della campagna	3.508,88
---------------------------------	-----------------



Ulteriori informazioni, prospetti e rendiconti.

Non sono stati previsti patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Il presente bilancio è stato sottoposto a verifica e controllo da parte del revisore unico nominato in sede di costituzione. Il revisore ha emesso la propria relazione che è stata posta a disposizione dei consiglieri.

A beneficio dei donatori si ricorda che la Fondazione è una Onlus e pertanto, come previsto dalla normativa vigente, le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'erogazione liberale in denaro effettuata nel 2020. Ciò fino ad un massimo di € 30.000,00. In alternativa il donante può dedurre dal proprio reddito complessivo netto le erogazioni liberali in denaro effettuate nel 2020 per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

La detrazione/deduzione è consentita a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento "tracciato" previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Proposta di destinazione del risultato della gestione.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di accantonare al fondo liberamente disponibile il risultato gestionale di euro 540.148.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 31 marzo 2021.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Manuela Lavazza